



SOCIETA' ITALIANA DI MALACOLOGIA (S.I.M.)
c/o Università Federico II°, via Mezzocannone, 8 –
80134 Napoli

Napoli, 13 ottobre 2018

Ai sigg. Consiglieri - Loro sedi

Riunione Consiglio Direttivo S.I.M. tenutasi a Napoli in data 13 ottobre 2018, presso la nuova sede sociale.

Presiede la seduta, a norma di statuto, il Presidente Paolo Russo, verbalizza il Segretario Walter Renda e si constata la presenza dei consiglieri: Franco Agamennone, Maria Elena Bernasconi, Nicola Cosanni, Paolo Crovato, Nicola Maio, Giuseppe Martucci, Agnese Petraccioli e Ignazio Sparacio. È presente il Prof. Pollio Presidente della Società dei Naturalisti in Napoli.

Aprè la seduta il Presidente Pollio e dà il benvenuto ai presenti presentando brevemente la natura e la storia della storica Società dei Naturalisti in Napoli che vede i suoi inizi nella prima metà dell'Ottocento. Esprime quindi soddisfazione per questa unione che può portare nuove energie ad entrambe le Società.

Prende quindi la parola il presidente Paolo Russo ed aprè spiegando che questo direttivo va considerato un po' fuori dalla prassi ordinaria, dato che, vista l'occasione, è stato aperto a tutti i presenti, Soci e simpatizzanti. Ringrazia quindi il Presidente ed il Direttivo della Società dei Naturalisti in Napoli per aver accettato di condividere una sede così prestigiosa e storica con la Società Italiana di Malacologia ed auspica che questa vicinanza sia l'inizio di una fattiva collaborazione e di sinergie positive che potrebbero, a medio termine, sfociare in un Congresso congiunto. Conclude affermando che una sede di così alto prestigio non potrà che consolidare la struttura della nostra Società. Si provvederà inoltre a depositare presso la nuova sede, le pubblicazioni da noi edite dove esiste una biblioteca storica di grande rilevanza scientifica.

Paolo Russo illustra la situazione del Bollettino Malacologico che nel prossimo numero, a breve in stampa, offrirà ai soci un volume particolarmente corposo per numero di articoli e di pagine. Verrà inoltre offerto ai soci un allegato monografico



SOCIETÀ ITALIANA DI MALACOLOGIA (S.I.M.)
c/o Università Federico II°, via Mezzocannone, 8 –
80134 Napoli

sui Raphitomidae del Mediterraneo, frutto di 10 anni di ricerche da parte di Giannuzzi-Savelli e Pusateri. La rivista *Alleryana* avrà la normale consistenza già collaudata nei numeri precedenti. Tutto questo nell'ottica che il CD si era posta di fornire ai soci un'ampia varietà di articoli di ogni livello, sia scientifico che amatoriale ed un altrettanto ampia varietà di quote associative che va dal cartaceo al formato digitale, va inoltre sottolineato il fatto che la SIM ha collaborato al Congresso Internazionale di Verbania sui Molluschi dulciacquicoli con la stampa del pdf degli abstract.

Il Tesoriere Franco Agamennone anticipa alcune considerazioni di bilancio, non ancora definitivo. La situazione è definitivamente stabilizzata in positivo e si può quindi affermare che le azioni intraprese alcuni anni fa per correggere una situazione critica, hanno dato i frutti sperati. In buona sostanza le risorse attuali ci permettono di pubblicare con serenità anche numeri di notevole consistenza.

Il Segretario Walter Renda illustra quindi una situazione soci ormai stabile con un certo numero di nuove iscrizioni che fa ben sperare nella stabilità numerica raggiunta. Anche il numero dei soci morosi è notevolmente calato anche a fronte di una corretta e puntuale gestione delle iscrizioni.

I consiglieri Maio, Petraccioli e Crovato informano il CD che da circa due anni stanno revisionando la storica collezione malacologica dell'Istituto Tecnico Della Porta, il più antico Istituto tecnico della città di Napoli fondato nel 1862. Questa scuola è nata dall'antico Regio Istituto di Incoraggiamento alle Scienze Naturali, un prestigioso ente di ricerca applicata fondato nel 1806. La collezione comprende circa 20000 esemplari molti dei quali provenienti da diversi studiosi italiani di fine Ottocento. La dirigente della scuola si è mostrata entusiasta del nostro contributo e ha chiesto di formalizzare questa collaborazione scientifica con un Protocollo di Intesa. Vista l'unicità e l'importanza dei reperti si ritiene utile rafforzare il rapporto già avviato con un atto ufficiale.

Non essendoci altro da aggiungere, la riunione si chiude alle 12 e 30.

Il Presidente
Paolo Russo

Il Segretario
Walter Renda